

Avviso pubblico

per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del DISAGIO ABITATIVO

Tipologia A – integrazione parziale o totale del canone di locazione Anno 2015

SI RENDE NOTO**Art. 1****Soggetti destinatari e requisiti per l'accesso ai contributi**

Possono presentare domanda per l'attivazione di un intervento di TIPOLOGIA "A" (interventi di integrazione parziale o totale del canone previsto da regolare contratto di locazione), **relativo al periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015**, tutti i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea o apolide se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n.40 e del Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni;
2. residenza anagrafica in uno dei Comuni compresi nel Distretto Sociale della Bassa Sabina;
3. non essere titolari, né il richiedente né i componenti del nucleo familiare dello stesso, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio, o assegnatari di alloggio ERP, idoneo alle proprie esigenze in relazione alla composizione del nucleo familiare;
4. titolarità di regolare contratto di locazione, debitamente registrato, di una abitazione coincidente con la residenza anagrafica, ovvero essere compreso nel nucleo familiare autodichiarato ai sensi del successivo art. 3 punto 4 del soggetto conduttore dell'immobile ed essere residente nell'immobile cui si riferisce il contratto;
5. non essere conduttori di abitazioni appartenenti alle categorie catastali A/1 (Abitazione signorile), A/7 (Abitazioni in villini), A/8 (Abitazione in ville) e A/9 (Castelli, palazzi di eminente pregio artistici o storici);
6. avere un reddito annuo calcolato con il metodo **ISEE.fsa** non superiore al doppio del reddito minimo vitale definito dall'INPS per l'anno di riferimento, arrotondato per eccesso al centinaio di euro. Per il 2015, il reddito minimo vitale annuo è fissato dall'INPS in € 6.531,07 pertanto il limite di reddito ISEE.fsa entro il quale si ha diritto a richiedere l'accesso all'intervento "A", è fissato in **€ 13.100,00**.

La determinazione dell'**ISEE.fsa** risulta dalla seguente formula:

$$\mathbf{ISEE.fsa = [(ISEE \times \text{coefficiente nucleo}) + \text{canone annuo}] / \text{coefficiente nucleo}}$$

dove il "coefficiente nucleo" è riportato nel modello ISEE alla voce "scala di equivalenza".

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta, in qualità di richiedente, dal soggetto che, in virtù del precedente punto 4, è compreso nel nucleo familiare del titolare del contratto di locazione ed è residente nell'immobile cui si riferisce il contratto, i requisiti di accesso alla procedura di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6 devono essere posseduti dal soggetto titolare del contratto di locazione.

Art. 2**Entità massima del contributo**

L'ammontare del contributo di sostegno non può superare l'80% del canone di locazione relativo all'annualità 2015 e comunque la somma complessiva di € 3.600,00 in un anno per nuclei familiari fino a 4 componenti, elevata a € 5.000,00 per nuclei familiari con almeno 5 componenti.

Art. 3 Modalità di accesso

I cittadini che intendono richiedere il contributo devono compilare l'apposito modulo di domanda (**Allegato B**), reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali di ciascuno dei Comuni del Distretto e il sito internet del Distretto Sociale della Bassa Sabina (www.bassasabinasociale.it).

I richiedenti **allegano** alla domanda, **pena l'esclusione**, ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. copia dell'Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
2. copia conforme del contratto di locazione in corso di validità registrato all'Agenzia delle Entrate e, nel caso in cui per l'anno 2015 il contratto sia stato rinnovato successivamente al primo periodo di scadenza, copia del versamento dell'imposta dovuta per la proroga e riferita all'anno 2015 o all'intera durata della proroga comprendente l'anno 2015;
3. visura catastale o altro documento idoneo ad attestare la categoria catastale dell'abitazione;
4. autocertificazione della composizione del nucleo familiare quale risultante dallo stato di famiglia e riferita all'anno 2015;
5. copia del documento d'identità del richiedente e per i cittadini non comunitari e apolidi il permesso o la carta di soggiorno;
6. eventuali certificazioni di invalidità superiore al 67%, o certificazioni di struttura sanitaria pubblica della condizione di non autosufficienza;
7. ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente che potrà essere ammessa alla valutazione a giudizio insindacabile della Commissione di cui all'art. 7.

Qualora il richiedente o uno dei componenti il nucleo familiare, sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio, alla domanda deve essere altresì allegata, a **pena di esclusione**, una relazione asseverata da un tecnico abilitato, attestante l'idoneità dell'alloggio alle esigenze del nucleo familiare e le relative motivazioni.

La domanda, debitamente firmata, dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 6 maggio 2016** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Poggio Mirteto o presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza che si fa carico di inoltrare al Comune di Poggio Mirteto le domande acquisite, tempestivamente e comunque entro giorni 10 dalla scadenza del presente Avviso.

Art. 4 Motivi di esclusione

Non saranno ammesse alla valutazione di merito le richieste:

- che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'art. 1;
- prive di uno degli allegati di cui al precedente art. 3, richiesti a pena di esclusione;
- pervenute oltre il termine perentorio di cui al precedente art. 3;
- carenti della firma autografa del richiedente e non debitamente compilate in ogni parte;
- carenti dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili.

Art. 5 Istruttoria delle domande e ricorso

L'Ufficio di Piano verifica la regolarità e la completezza delle domande e della documentazione presentata e con specifica determinazione il Responsabile dell'Ufficio di Piano ammette alla successiva fase valutativa le richieste validamente compilate, munite degli allegati richiesti a pena di esclusione, e che attestino il rispetto dei requisiti per l'accesso alla procedura, dichiarando l'inammissibilità qualora ricorrano i motivi di esclusione di cui al precedente art. 4.

Le domande ammesse con atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sono esaminate da una apposita Commissione composta ai sensi del successivo art. 7. La Commissione valuta le domande assegnando a ciascuna un punteggio sulla base dei criteri definiti al successivo art. 8, stilando la Graduatoria Provvisoria degli ammessi.

La Commissione assegna poi i contributi secondo l'ordine di posizionamento nella Graduatoria provvisoria, in una percentuale proporzionale al punteggio attribuito e compresa entro i limiti di cui all'art. 2, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e garantendo l'efficacia dell'intervento di sostegno.

Art. 6 Pubblicazione elenchi e graduatorie e comunicazioni ai richiedenti

Gli elenchi dei soggetti ammessi e dei non ammessi nonché la Graduatoria Provvisoria degli aventi diritto definita dalla Commissione e approvata con specifico atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano, e la Graduatoria Definitiva, saranno pubblicati ciascuno per almeno 15 giorni all'albo pretorio dei Comuni del

Distretto e sul sito istituzionale del Comune capofila e sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it.

Al fine di garantire l'anonimato dei richiedenti e al contempo assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, i suddetti elenchi e le graduatorie indicheranno un codice composto da:

- numero di protocollo assegnato alla richiesta al momento della presentazione;
- iniziali del nome e del cognome del beneficiario potenziale;
- anno di nascita del beneficiario potenziale.
(es.: n. prot./N.C./anno di nascita)

La pubblicazione online degli elenchi degli ammessi e dei non ammessi e delle Graduatorie Provvisoria e Definitiva, costituisce a tutti gli effetti l'unica modalità attraverso cui questo Ufficio di Piano comunicherà formalmente ai richiedenti gli esiti del procedimento. L'Ufficio di Piano e il Servizio sociale distrettuale, attraverso le assistenti sociali presenti in ogni Comune, sono a disposizione per fornire ogni informazione e chiarimento.

Eventuali richieste di riesame avverso tali atti possono essere presentati al Comune capofila di Poggio Mirteto entro giorni 10 dall'ultimo giorno di pubblicazione.

In assenza di richieste di riesame entro i termini previsti, le determinazioni assunte con i suddetti atti diventeranno definitive.

Art. 7 Commissione

La Commissione per l'istruttoria delle domande è composta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato, da un'assistente sociale del Servizio sociale distrettuale, indicata dal coordinatore dello stesso, e da n. 3 responsabili dei Servizi sociali di altrettanti Comuni del Distretto, individuati per sorteggio tra coloro i quali abbiano manifestato la propria disponibilità a farne parte. Qualora non vi sia alcuna manifestazione di disponibilità da parte dei suddetti responsabili, o questa sia insufficiente, la composizione della commissione è determinata, o integrata, dal responsabile dell'Ufficio di Piano.

Art. 8 Criteri di valutazione per la formazione della graduatoria

Ad ogni domanda è assegnato un punteggio individuato secondo i seguenti criteri.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100, di cui massimo 20 per carichi familiari e massimo 80 per la situazione economica equivalente ponderata con il coefficiente familiare e il canone di locazione (ISEE.fsa).

Per l'attribuzione dei punteggi di valutazione si procede come segue:

- **carichi familiari (massimo punti 20):**
 - per ogni componente: **punti 2;**
 - in più per ogni componente di minore età o ultrasessantacinquenne: **punti 1;**
 - in più per ogni componente di qualsiasi età disabile o non autosufficiente (per entrambi invalidità superiore al 67%): **punti 2;**
 - in più in caso di nucleo monoparentale con figli minorenni o non autosufficienti: **punti 3.**
- **situazione economica (massimo punti 80):**

La situazione economica valutata è quella risultante dal valore dell'**ISEE.fsa** il quale, ai fini dell'ammissibilità della richiesta al procedimento, deve essere non superiore al doppio del reddito minimo vitale Inps riferito all'anno 2015, arrotondato per eccesso al centinaio di euro, ossia ad **euro 13.100,00**.

Il punteggio viene calcolato in base alla seguente formula:

(13.100,00 - ISEE.fsa del nucleo familiare) x 80/13.100,00

Art. 9 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo riconosciuto è erogato con apposito atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il contributo può essere liquidato in uno o più ratei fino ad un massimo di 4, in seguito a presentazione delle ricevute di pagamento relative al contratto di locazione.

Su richiesta dell'assegnatario del contributo o in caso di incolpevole morosità tale da comportare il rischio di avvio di una procedura di sfratto, il beneficiario può cedere il credito al locatore condizione che quest'ultimo dimostri l'interruzione delle eventuali procedure di sfratto già avviate.

Art. 10
Richiesta di liquidazione del contributo assegnato

Ai fini della liquidazione del contributo, è necessario avanzare richiesta utilizzando il modulo che sarà pubblicato contestualmente alla Graduatoria Definitiva degli aventi diritto sul sito del Distretto sociale della Bassa Sabina: www.bassasabinasociale.it, corredato della copia conforme della documentazione di seguito elencata:

- **copia conforme delle ricevute di pagamento del canone di affitto per l'anno 2015** relative al contratto di locazione cui si riferisce la richiesta di concessione del contributo;
- copia del **documento d'identità** e del **codice fiscale** del beneficiario e del richiedente se persona diversa dal diretto beneficiario;
- **codice iban** rilasciato dall'Istituto di credito, relativo al conto corrente indicato per l'accredito e di cui il richiedente la liquidazione deve essere titolare o contitolare;
- copia del **codice fiscale** delle eventuali persone delegate ad operare sul conto, diverse dal richiedente.

La richiesta di liquidazione potrà essere presentata dal beneficiario del contributo, dalla persona da costui delegata, dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Nel caso di richiesta presentata dal delegato, dovrà essere allegata anche la **delega**. Qualora il beneficiario sia in condizioni di impossibilità alla presentazione della richiesta o al rilascio della delega, e non sia stato nominato un tutore o un amministratore di sostegno, la richiesta potrà essere avanzata dalla persona che si prende cura in via ordinaria del beneficiario. Tale condizione dovrà essere attestata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

La richiesta di liquidazione dovrà pervenire **non oltre il giorno 31 dicembre 2016**.

La mancata produzione di tale richiesta completa della documentazione elencata entro il termine suindicato, avrà valore di rinuncia al contributo assegnato senza ulteriori solleciti.

Art. 11
Autocertificazioni, controlli e sanzioni

Nei casi di dichiarazioni false rese al fine di ottenere indebitamente l'attivazione degli interventi di cui al presente regolamento, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

Il nucleo che beneficia del sostegno abitativo, decade dal provvedimento con cui si è concesso tale sostegno quando in sede di controllo sulle autocertificazioni siano riscontrate dall'Ufficio competente difformità non sanabili con il ravvedimento operoso oppure abbia perduto i requisiti per l'assegnazione del contributo.

L'amministrazione si riserva di procedere con ogni mezzo al recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Art. 12
Trattamento dei dati personali e sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. si comunica che i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico.

Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dar corso alla domanda.

In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Art. 13
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Per ulteriori informazioni:

- ufficiodipiano@bassasabinasociale.it
- www.bassasabinasociale.it
- Servizio sociale presso il Comune di residenza

Il responsabile ad interim dell'Ufficio di Piano
Roberto Sardo

ALL'UFFICIO DI PIANO
c/o COMUNE DI POGGIO MIRTETO
P.zza Martiri della Libertà,40
02047 POGGIO MIRTETO

OGGETTO: **RICHIESTA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO – INTERVENTO TIPOLOGIA "A" (INTEGRAZIONE PARZIALE O TOTALE DEL CANONE DI LOCAZIONE) – ANNO 2015.**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A A _____
IL _____ RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____
CODICE FISCALE _____ TELEFONO N. _____

VISTO L'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 4070/2016 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO – ANNO 2015 TIPOLOGIA "A" INTEGRAZIONE PARZIALE O TOTALE DEL CANONE DI LOCAZIONE - ANNO 2015,

CHIEDE

L'AMMISSIONE DELLA PRESENTE ISTANZA AL PROCEDIMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO FINALIZZATO AL CONTRASTO DEL DISAGIO ABITATIVO INTERVENTO DI TIPOLOGIA "A" - INTEGRAZIONE PARZIALE O TOTALE DEL CANONE DI LOCAZIONE - ANNO 2015.

A TAL FINE, CONSAPEVOLE CHE IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE SARÀ PUNITO AI SENSI DELL'ART. 76 D.P.R. 445/2000, E CHE QUALORA EMERGA LA NON VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RESE, DECADRÀ DAI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA,

DICHIARA

CHE IL TITOLARE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

1. È CITTADINO/A
 - ITALIANO/A O DI UN PAESE APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA;
 - DI UN PAESE NON APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA O APOLIDE, IN POSSESSO DELLA CARTA DI SOGGIORNO O DI PERMESSO DI SOGGIORNO AI SENSI DELLA LEGGE N. 40 DEL 06.03.1998 E DEL D.LGS. N. 286 DEL 25.07.1998 E SS. MM. II.;
2. È RESIDENTE IN UNO DEI COMUNI COMPRESI NEL DISTRETTO SOCIALE DELLA BASSA SABINA;
3. NON È TITOLARE DI DIRITTI DI PROPRIETÀ, USUFRUTTO, USO O ABITAZIONE DI ALLOGGIO, O ASSEGNATARIO DI ALLOGGIO ERP, IDONEO ALLE ESIGENZE DEL MIO NUCLEO FAMILIARE;
4. È TITOLARE DI REGOLARE CONTRATTO DI LOCAZIONE, DEBITAMENTE REGISTRATO, COINCIDENTE CON LA RESIDENZA ANAGRAFICA OVVERO;
5. NON È CONDUTTORE DI ABITAZIONI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI A/1 (ABITAZIONE SIGNORILE), A/7 (ABITAZIONE IN VILLINI), A/8 (ABITAZIONE IN VILLE); A/9 (CASTELLI, PALAZZI DI EMINENTE PREGIO ARTISTICO O STORICO);

DICHIARA INOLTRE

1. CHE L'IMMOBILE OGGETTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE CUI SI RIFERISCE LA PRESENTE ISTANZA APPARTIENE ALLA **CATEGORIA CATASTALE:** _____
2. CHE IL NUCLEO FAMILIARE DEL TITOLARE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE NELL'ANNO 2015 RISULTANTE DALLO STATO DI FAMIGLIA È COSÌ COMPOSTO:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	MINORE DI ETÀ/ MAGGIORE 75 ANNI	INVALIDO SUPERIORE AL 67% O NON AUTOSUFFICIENTE

3. CHE NESSUN COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE DI CUI SOPRA È TITOLARE DI DIRITTI DI PROPRIETÀ, USUFRUTTO, USO O ABITAZIONE DI ALLOGGIO, O DI ALLOGGIO ERP, IDONEO ALLE ESIGENZE DEL NUCLEO FAMILIARE STESSO;

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE LE GRADUATORIE DEGLI AMMESSI, DEI NON AMMESSI E DEGLI ASSEGNATARI DEL CONTRIBUTO SARANNO PUBBLICATE ESCLUSIVAMENTE SUL SITO WWW.BASSASABINASOCIALE.IT SECONDO LE MODALITÀ DESCRITTE DALL'ART. 6 DELL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 4070/2016.

ALLEGA:

1. **ATTESTAZIONE ISEE** DEL NUCLEO FAMILIARE IN CORSO DI VALIDITÀ, AI SENSI DEL D.P.C.M. 5 DICEMBRE 2013, N. 159 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;
2. COPIA CONFORME DEL **CONTRATTO DI LOCAZIONE** IN CORSO DI VALIDITÀ **REGISTRATO** ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E, NEL CASO IN CUI PER L'ANNO 2015 IL CONTRATTO SIA STATO RINNOVATO SUCCESSIVAMENTE AL PRIMO PERIODO DI SCADENZA, COPIA DEL **VERSAMENTO DELL'IMPOSTA** DOVUTA PER LA PROROGA E RIFERITA ALL'ANNO 2015 O ALL'INTERA DURATA DELLA PROROGA COMPREDENTE L'ANNO 2015;
3. **VISURA CATASTALE** O ALTRO DOCUMENTO IDONEO AD ATTESTARE LA CATEGORIA CATASTALE DELL'ABITAZIONE;
4. **AUTOCERTIFICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** QUALE RISULTANTE DALLO STATO DI FAMIGLIA E RIFERITA ALL'ANNO 2015;
5. COPIA DEL **DOCUMENTO D'IDENTITÀ** DEL RICHIEDENTE E PER I CITTADINI NON COMUNITARI E APOLIDI IL PERMESSO O LA CARTA DI SOGGIORNO;
6. (EVENTUALI) CERTIFICAZIONI DI INVALIDITÀ SUPERIORE AL 67%, O CERTIFICAZIONI DI STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA DELLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA;
7. (EVENTUALE) RELAZIONE ASSEVERATA DA UN TECNICO ABILITATO DI CUI ALL'ART. 3 AVVISO PUBBLICO PROT. N. 4070/2016.

AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI SI INFORMA CHE: I DATI RIPORTATI NELLA DOMANDA SONO PRESCRITTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO; L'INTERESSATO PUÒ ESERCITARE I DIRITTI DI CUI ALL'ART.13 LEGGE 675/1996, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI; DICHIARA INOLTRE IL PROPRIO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N.196.

DATA _____

FIRMA
